



BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A

Bando n. 3/2018

Disposizione del Direttore n. 6/2018 – Prot. n. 1628 del 26.11.2018

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Visti

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la Legge 15 maggio 1997 n. 127, e successive modificazioni;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 24;
- la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
- il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011;
- il D.M. n. 297 del 22 ottobre 2012;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A", emanato con D.R. n. 2578 dell'11.10.2017;
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 213/2018 del 5.6.2018;
- la Nota a firma del Rettore Prot. n. 48917 dell'8.6.2018;
- la Deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 24.7.2018;
- la disponibilità finanziaria derivante dai fondi dell'Università in coerenza e conformità con gli strumenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale nell'ambito delle risorse a tal fine stanziare.

DISPONE

Art. 1

Indizione della procedura e requisiti richiesti

E' indetta una Procedura concorsuale, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di tipologia "A", **con regime di impegno a tempo pieno**, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, della durata di anni tre, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni **presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura – Facoltà di Architettura**.

La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo pieno.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica frontale non potrà essere superiore a 72 ore



1. POSIZIONE DI RTD TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 (SSD ICAR 13) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Settore concorsuale: 08/C1

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/13

Dottorato di ricerca: SSD ICAR/13

Regime di impegno: TEMPO PIENO

Sede di servizio: DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN E TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, Via Flaminia 70-72, 00196 Roma

Numero di Pubblicazioni scientifiche selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica nazionale e internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Dottorato di Ricerca nel SSD ICAR/13;
- Contratti di Ricerca, Borse di Studio e Incarichi di Ricerca in Enti e Istituzioni di Ricerca nazionali o internazionali, opportunamente comprovati e coerenti con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13;
- Attività di Ricerca Scientifica svolta in qualità di PI o I per progetti finanziati su Bandi Competitivi a carattere nazionale e/o internazionale e/o per Studi e/o Ricerche finanziate da soggetti pubblici o privati, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13;
- Organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore invitato o relatore selezionato con revisione tra pari (blind peer review) a Convegni a carattere Scientifico Nazionali e Internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13;
- Attività didattica curriculare, di didattica integrativa, di didattica extracurriculare svolta presso istituti universitari nazionali o internazionali, opportunamente comprovata e coerente con le finalità scientifiche del SSD ICAR/13;
- Titolarità di Premi o di Brevetti per i risultati dell'attività di Ricerca Scientifica.

Criteri comparativi:

- congruenza della produzione scientifica e di ricerca sperimentale con la declaratoria del SSD ICAR/13;
- qualità, consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.

Profilo Scientifico: Competenze e titoli scientifici, così come definiti nella declaratoria approvata dal CUN per il SSD ICAR/13.

Impegno Didattico

Attività didattica e didattica integrativa nei Corsi di Laurea afferenti alla Facoltà di Architettura della Sapienza Università di Roma, con particolare riferimento agli Insegnamenti del SSD ICAR/13 nei CdL Triennali, Magistrali, sulla base della Programmazione del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, attivati presso la Facoltà di Architettura.



Seminario: i candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento PDTA sulla propria attività di ricerca, con possibilità di interlocuzione.

Colloquio: al termine del Seminario i candidati terranno un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti requisiti:

1. POSIZIONE DI RTD TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/C1 (SSD ICAR 13) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE, DESIGN, TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

a Titolo di dottore di ricerca nel SSD ICAR 13/Disegno Industriale (da specificare nella domanda, Allegato B)

b Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12

c Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: inglese

d Esperienza scientifica e/o tecnologica richiesta in relazione alla linea di ricerca su cui il candidato dovrà applicarsi: attività di ricerca e di sperimentazione nel campo del Design, con particolare riferimento alle teorie, metodi, tecniche e strumenti del progetto di artefatti materiali e immateriali con riferimento ai loro caratteri morfologici, alle loro relazioni con: bisogni e comportamenti d'uso, ai caratteri produttivi, ai requisiti funzionali e di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Non possono, altresì, partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.

Il Direttore del Dipartimento con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art.3

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (**Allegato A**), indirizzata al Direttore del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", deve essere



presentata per via telematica (in formato pdf con scansione della firma e di tutti i documenti allegati) all'indirizzo di posta elettronica certificata bandiconcorsi@cert.uniroma1.it entro il termine di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie speciale Concorsi ed esami (Avviso pubblicato sulla G.U. n. 100 del 18.12.2018)

La email di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare in oggetto:

“Procedura Selettiva RTDA SC 08/C1 SSD ICAR 13, presso il Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura – Bando n. 3/2018 D.D. n. 6/2018 prot. n. 1628 del 26.11.2018”

Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza del Bando è spostata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica certificata alla quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso.

Il candidato presenta per via telematica il *curriculum dell'attività scientifica e professionale* sia in formato standard europeo, sia in formato esteso, con allegato l'elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in un numero non superiore a 12.

Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf*, oppure inviate **per posta raccomandata A.R. al Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, Via Flaminia 70/72, 00196 Roma**, entro i termini di scadenza del Bando.

Il candidato può presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà dichiarare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero indicare i motivi del mancato godimento degli stessi;
7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
9. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” (Art. 18, comma 1, lett. b) e c), L. 240/2010);
12. di essere in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura di cui all'art. 2 del presente Bando.

Alla domanda devono essere allegati:



1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale (Firmati e in formato PDF);
2. *curriculum dell'attività scientifica e professionale* in formato standard europeo, opportunamente datato e firmato;
3. *curriculum dell'attività scientifica e professionale* in formato esteso, opportunamente datato e firmato;
4. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;
5. pubblicazioni scientifiche o testi scientifici accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, alla data di scadenza del Bando, in numero massimo di 12, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegati B e C).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art. 3 del D.P.R. n. 445/2000).

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, nel loro insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte.

L'eventuale disagio nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite pec.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine.

Art. 4

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita, in ottemperanza alla Procedura, così come definita dall'art. 6 del *Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia a* –



ex art. 24, comma 3 lett. A, Legge 240/2010, presso Sapienza Università di Roma, di cui al DR n. 2578/2017 dell'11.10.2017.

La Commissione è composta da tre membri appartenenti al Settore scientifico-disciplinare, al Settore concorsuale o Macro-settore oggetto delle posizioni cui si riferisce il Bando e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso l'Ateneo.

La Commissione può essere composta da professori di I fascia, da professori di II fascia e da ricercatori a tempo indeterminato.

E' necessaria la partecipazione di un Professore di I fascia e di un Professore di II fascia.

I membri della Commissione sono designati con Deliberazione del Consiglio di Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia e dei Ricercatori a tempo indeterminato.

La Commissione giudicatrice nella propria composizione dovrà tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La Commissione giudicatrice è nominata con dispositivo del Direttore del Dipartimento PDTA, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, sui Siti web del Dipartimento e dell'Ateneo.

Art. 5

Adempimenti della Commissione

La Commissione giudicatrice effettua una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare, devono essere oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- la realizzazione di attività progettuale relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti relativamente ai Settori concorsuali nei quali è prevista;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni deve essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;



- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti.

Stabilita nella Seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

La Commissione redige una relazione contenente: il profilo curricolare di ciascun candidato; una breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri titoli o requisiti stabiliti dal Bando, e una valutazione della produttività scientifica.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente a oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi.

Al termine del colloquio pubblico in forma seminariale, la Commissione accerta, attraverso un colloquio, l'adeguata conoscenza da parte dei candidati delle lingue straniere indicate nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua/e straniera/e indicata nel Bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, e a eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione indica all'unanimità, ovvero a maggioranza dei componenti, il candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la Deliberazione di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

Art. 6

Conclusione dei lavori

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data della prima riunione di insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, il Direttore del Dipartimento può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero, con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano



imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7

Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento indicato nel Bando formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Direttore (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professori di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettera k) dello Statuto).

Art. 8

Natura e stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art. 14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e deve contenere le seguenti indicazioni:

- la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- il trattamento economico complessivo;
- la struttura di afferenza;
- il Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- l'impegno orario (tempo pieno o definito);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempimenti on line" (SAOL).

Art. 9

Incompatibilità

Il contratto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" non è cumulabile né con analoghi contratti, neanche presso altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*.

La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999.

L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art. 10

Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.



Art. 11

Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.

Art. 12

Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati, decorso il termine di 150 giorni dal Decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi.

Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto.

Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 13

Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato per via telematica sul Sito web dell'Università degli Studi di Roma all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/personale-docente/bandi-personale-docente>, sul Sito web del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, sul Sito del MIUR e dell'Unione Europea, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie speciale Concorsi ed Esami.

Art. 14

Proroga

Nell'ambito delle risorse disponibili, il Dipartimento che ha bandito il posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia "A" può, con il consenso dell'interessato, richiedere, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per soli due anni e per una sola volta, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca.

Si osserva, al riguardo, quanto prescritto dall'art. 12 del *Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A"* di cui al DR n.1785/2016 del 22.07.2016.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del Bando è la dott.ssa Marina Cocci – email: marina.cocci@uniroma1.it, tel 06-49919083.



Art. 16
Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

L'originale del presente Decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questo Dipartimento

Roma, 19.12.2018

Data pubblicazione: 19.12.2018

Scadenza Bando: 17.01.2019

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof. Arch. Laura Ricci